

PARTICOLARE GIUNTO FRA IMPALCATO ESISTENTE E NUOVO IMPALCATO
Scala 1 : 20

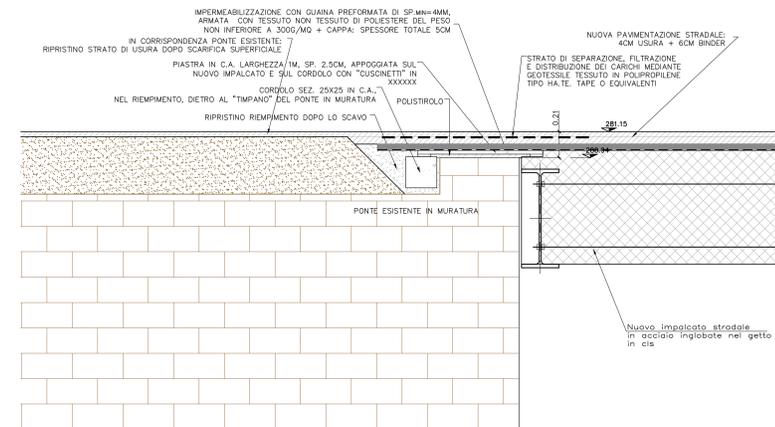


TABELLA MATERIALI

CALCESTRUZZO SPALLE

- CLASSE DI RESISTENZA : C32/40
- CLASSE DI ESPOSIZIONE : XE1
- COPRIFERRO : C = 40 mm
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4
- DIAMETRO MAX AGGREGATO : 32 mm
- CLASSE CONTENUTO CLORURI : Cl 0.2

ACCIAIO PER ARMATURE LENTE

- B40C

MAGRONE DI PULIZIA E LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA : C12/15
- CONTENUTO MIN. CEMENTO : 150 kg/mc

MICROPALÌ

- MISCELA PER INIEZIONI R18 : >= 25 MPa
- CEMENTO : 900 kg/m³
- ACCIAIO TUBI : S275 J2 / S355 J2

PROFILATI METALLICI

- ACCIAIO : S275 J2 / S355 J2

PAVIMENTAZIONI STRADALI

- MATERIALI E LE MODALITÀ DI POSA IN OPERA DEVONO ESSERE CONFORMI AL CAPITOLATO SPECIALE ANAS
- INTEGRAZIONE CEMENTI : BASE 10/12cm
- INTEGRAZIONE FIBRILLARE : 20/20mm sp. 4cm

CARPENTERIA METALLICA PER IMPALCATO A STRUTTURA MISTA

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

- ACCIAIO SECONDO NORMA UNI EN 10025 O, SE ESPRESSAMENTE INDICATO, SECONDO NORMA UNI EN 10155 (SALVA PARTICOLARI CORREN E SIMILI)
- LAMIERE PER PIATTABANDE, ANGOLI, GIUNTI, CASSONE, IRRODIMENTI LONGITUDINALI E TRASVERSALI E COMUNQUE PER TUTTI GLI ELEMENTI SALDATI
- SP < 20 : S355J2 (EX FES100 UN1070/82)
- 20 < SP < 40 : S355J2G3 (EX FES100 UN1070/82)
- SP > 40 : S355J2G3 (EX FES100 UN1070/82)
- PER I SOLI CAVALCAFERROVA PER LAMIERE DI SP > 60mm DEVONO ESSERE ESEGUITA LA PROVA CTOD ALLA TEMPERATURA MINIMA DI SERVIZIO DI -10 °C (VALORE MINIMO RICHIESTO 8 = 0.20mm)
- PER PIASTRINE E PROFILI COMMERCIALI NON SALDATI S355J2 (EX FES100 UN1070/82)

BULLONI

- BULLONI SECONDO UNI EN 20898
- 1 FORO PER I BULLONI A.R. IN ACCORDO AL D.M. 09.01.1996 SONO:
- VITI 10.9 - 8.8 EN 20898 M16-8.8 A TAGLIO FORO ø 17
- DADI 8 - 6 EN 20898 M24-8.8 A TAGLIO FORO ø 25.5
- ROSETTE C50 EN 10083 (HRC 32-40) M27-10.9 A TAGLIO FORO ø 28.5
- M27-10.9 AD ATTRITO FORO ø 29
- I BULLONI A.R. DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO
- I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO
- PER LE SUPERFICIE A CONTATTO NELLE GIUNZIONI AD ATTRITO SI ASSUME $\mu = 0.3$
- COPPIE DI SERVICIO SECONDO D.M. 09.01.1996
- GIUNZIONI A TAGLIO PER CONTROVENTATELE ORIZZONTALI E DAVANIMMI
- PER LE GIUNZIONI A TAGLIO IL FILETTO DEI BULLONI DEVE ESSERE FUORI DALLA SEZIONE DI TAGLIO
- PIOLI NELSON - S235J2G3/C450 EX ST 37/3K fy >= 350N/mm²
- SALDATURE : SECONDO D.M. 09.01.1996 E UNI 5132

TRATTAMENTI CARPENTERIA METALLICA IMPALCATI MISTI
(salvo impiego di acciai patinabili nei casi espressamente indicati)

- VERNICIATURA SECONDO QUANTO PREVISTO DA CAPITOLATO SPECIALE ANAS (ART. 31)
- SPessori e trattamenti conformi ai codici previsti dal Capitolato (§ 0.4 MANI DI PRODOTTI VERNICANTI)

GIUNTI IMPALCATI

GIUNTO DI TRAZIONE ED IMPERMEABILITÀ CON SCORRIMENTI DEGLI IMPALCATI FINO A 80 mm (± 40) - VARCO SOLETTA IDEALE 5-6cm - COSTITUITO DA:

- MODULI IN GOMMA ARMATA A NORME UNI EN 1337-3:2005
- SISTEMI DI APPROPCCIO MECCANICO REALIZZATO MEDIANTE BARRE FILETATE O, IN ALTERNATIVA, ZANCHE MULTIREZIONALI E TRAFONDI
- SCOSSALINA DI RACCOLTA ACQUE
- PROFILO A "C" IN ACCIAIO INOX PER DRENAGGIO ACQUE DI SOTTOPAVIMENTAZIONE
- SCOSSALINA DI RACCOLTA ACQUE
- MASSELLI DI MALTA EPOSSIDICA DI RACCORDO FRA GLI ELEMENTI DI GIUNTO E LA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA

APPARECCHI D'APPOGGIO

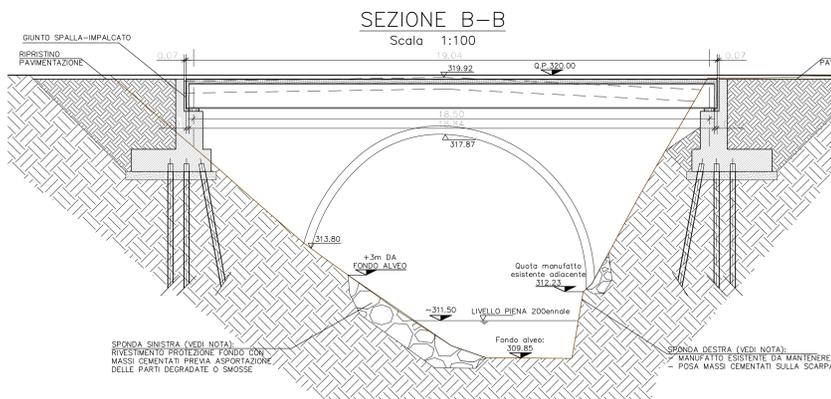
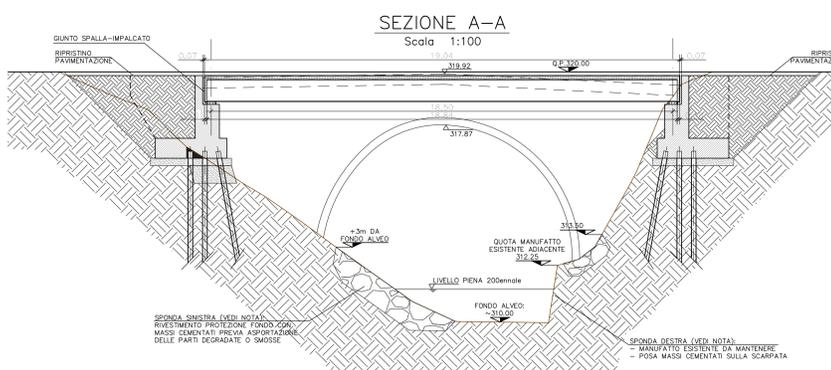
- LUCE > 20m
- APPARECCHI D'APPOGGIO IN ACCIAIO/PITTE A DISCO DI ELASTOMERO INCAPSULATO SECONDO NORME UNI EN 1337-3:2005 NEI TIPI FISSO, MOBILE UNIDIREZIONALE TRASVERSALE E LONGITUDINALE, MOBILE MULTIREZIONALE CON CARICHI E SCHEMI DI VINCOLO DEFINITI NEI PROGETTI.
- LUCE < 20m
- APPARECCHI D'APPOGGIO IN ACCIAIO/PITTE/ELASTOMERO SECONDO NORME UNI EN 1337-3:2005 NEI TIPI FISSO, MOBILE UNIDIREZIONALE TRASVERSALE E LONGITUDINALE, MOBILE MULTIREZIONALE REALIZZATI MEDIANTE UN CUSCINO DI ELASTOMERO ARMATO VULCANIZZATO A DUE PIASTRE METALLICHE (TIPO FISSO) SU CUI SOGGIACE CON CONTATTO PITTE/ACCIAIO INOX - UNA PIASTRA METALLICA GUIDATA (TIPO UNIDIREZIONALE) O NON GUIDATA (TIPO MULTIREZIONALE), CON CARICHI E SCHEMI DI VINCOLO DEFINITI NEI PROGETTI.

IMPERMEABILIZZAZIONI

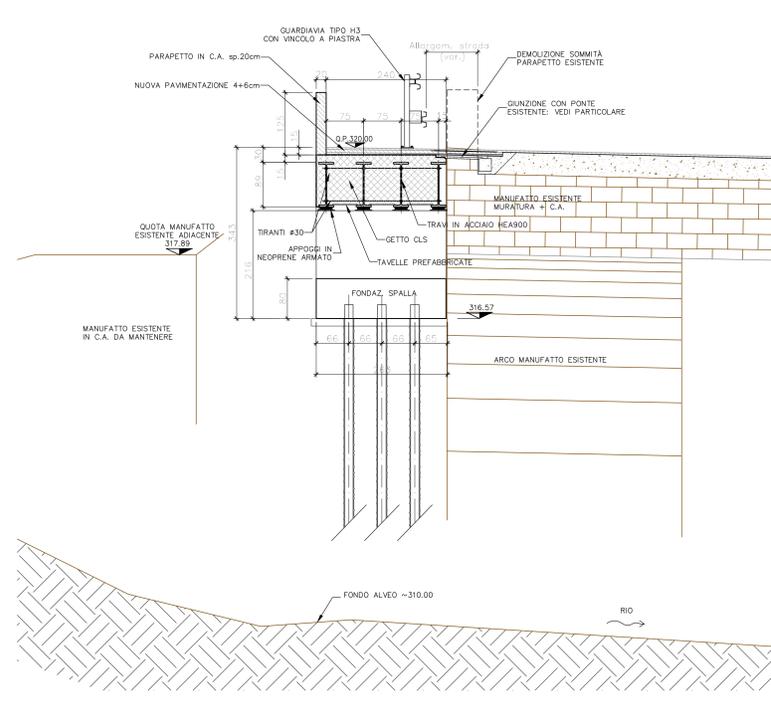
- IMPERMEABILIZZAZIONE CON GUAINA PREFORMATA (Sp. min = 4 mm - Lmin=1.00 m), ARMATA CON TESSUTO NON TESSUTO DI POLIESTERE DEL PESO NON INFERIORE A 300g/mq

ARRIERE DI SICUREZZA

- LA REALIZZAZIONE DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA È DEFINITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME SEGUENTI:
- D.M. LL.P.P. 18/02/1992 N.221
- D.M. LL.P.P. 15/10/96
- Circolare n. 2959 del 09/08/1995
- Circolare n. 4622 del 15/10/1996
- Circolare LL.P.P. n.2337 del 11/07/1987
- D.M. LL.P.P. 03/06/1998
- D.M. LL.P.P. 11/09/1999
- D.M. 21/06/2004



SEZIONE n°56
Scala 1:50



NOTA: Sistemazione sponde

- Regolarizzazione del fondo nei tratti di maggiore erosione con posa di massi cementati e/o chiodati.
- Mantenimento delle opere esistenti (con esclusione della vasca)
- Protezione al piede di scarpata in sponda sinistra nel tratto compreso fra il ponte esistente e la briglia: da realizzare tramite rivestimento con massi cementati previa pulitura della parete dalle parti smosse (spessore 50-70cm) sino alla quota di massima piena +50cm.
- Sponda destra: vasca esistente da demolire e sostituire con rivestimento del fondo con massi cementati.

COMMITTENTE: **ALTA SORVEGLIANZA:**

GENERAL CONTRACTOR:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI

PROGETTO ESECUTIVO

Adeguamento S.P. 160 di Val Lemme

Allargamento ponticello P01

Carpenteria impalcato: piante e sezioni

GENERAL CONTRACTOR: **Cociv** (Ing. G. Gagnoli)

DIRETTORE LAVORI: [Blank]

SCALA: [Blank]

COMMISSIONE: I G 5 1 | 0 1 | E | C V | A Z | N V 1 5 0 X | 0 0 3 | A

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	[Signature]	19/09/12	[Signature]	21/09/12	E. Pagani	25/09/12	Ing. E. GHSLANDI

Nome File: K01-01-CV-A2-NV15-01-03-001.dwg
CUP: F81H000000000